



*Nemisma*

Per



CONFINDUSTRIA  
Emilia-Romagna

# Sfide e priorità per il futuro dell'Emilia-Romagna

Bologna, 31 Ottobre 2024

# Emilia-Romagna: Chi siamo? Cosa facciamo?

**4,5 milioni di abitanti**  
2024

**167 mld. euro**  
PIL reale 2023

**83 mld. euro**  
Export di beni 2023

*Top mkt*  
**Germania**  
**USA** (1° nel 1S 24)  
**Francia**  
**Spagna**  
**UK**

**1,9 milioni di occupati**  
15-64 anni nel 2023

**147 mld. euro**  
Valore aggiunto reale 2022

**3,6 mld. euro spesi in R&S**  
Nel 2022 .....● **13,1% ITA**

**391.426 imprese** .....● **8% ITA**  
Attive nel 2023



**10,5% dei consumi di energia italiani**  
2022



# Obiettivi del progetto

- A. Essere parte diligente nel supportare la Regione Emilia-Romagna nel definire **un'idea di futuro condivisa** con gli stakeholder, con le imprese, con le persone, con i territori, il cui perseguimento sia accompagnato da un **approccio scientifico/tecnico/analitico rigoroso** nelle scelte.
- B. Favorire l'accelerazione e l'amplificazione delle **dinamiche di crescita e sviluppo** del sistema Emilia-Romagna, **trasformando le attuali best practice in nuovi standard di riferimento del territorio**, garantendo al contempo la coerenza fra modello economico e benessere, equità sociale, qualità della vita.
- C. Favorire un **modello di collaborazione** tra **Istituzioni e Imprese** quale prassi abituale in un contesto di continuo adattamento e perfezionamento degli interventi rispetto ai rapidi cambiamenti tecnologici, economici e sociali.



# Metodologia e flusso logico di progetto e del documento

## 1. Ideazione Libera

- Fase di generazione di idee e «sospensione del giudizio»
- L'obiettivo è quello di dare spazio alla creatività senza alcuna limitazione

## 2. Analisi e Sintesi

- Fase di combinazione delle idee più rilevanti e valutazione in base ad impatto e fattibilità
- Selezione e razionalizzazione dei punti chiave

## 3. Piano d'Azione

- Finalizzazione delle idee pianificandone l'implementazione, primo passaggio verso la realizzazione

Ambiti

Macro-Temi

Valutazione

Percorsi

Metodo  
Innovativo

Risultati e  
target

**Persone, Imprese e Territorio** sono i tre ambiti dai quali si è sviluppato questo lavoro, vista la centralità per l'Amministrazione Regionale.

Sono stati identificati una serie di **Macro-Temi** e le dinamiche ed interrelazioni che li caratterizzano che sono approcciate in maniera ampia e **complessa**. In particolare, si è scelto di non limitarsi al solo punto di vista delle imprese, uscendo così dal mero perimetro imprenditoriale.

L'attenta analisi dei Macro-Temi, supportata da dati e **KPI** che mettono in risalto la performance regionale, è stata integrata con il **punto di vista** e le **esperienze** dei protagonisti del tessuto economico locale.

Nei **Percorsi** sono stati raccolti i punti di partenza per attivare gli interventi prioritari, combinando diversi aspetti della realtà regionale.

Per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi sarà poi necessario utilizzare un **nuovo metodo**, fondato su **qualità, trasparenza, rigore scientifico e responsabilità**.

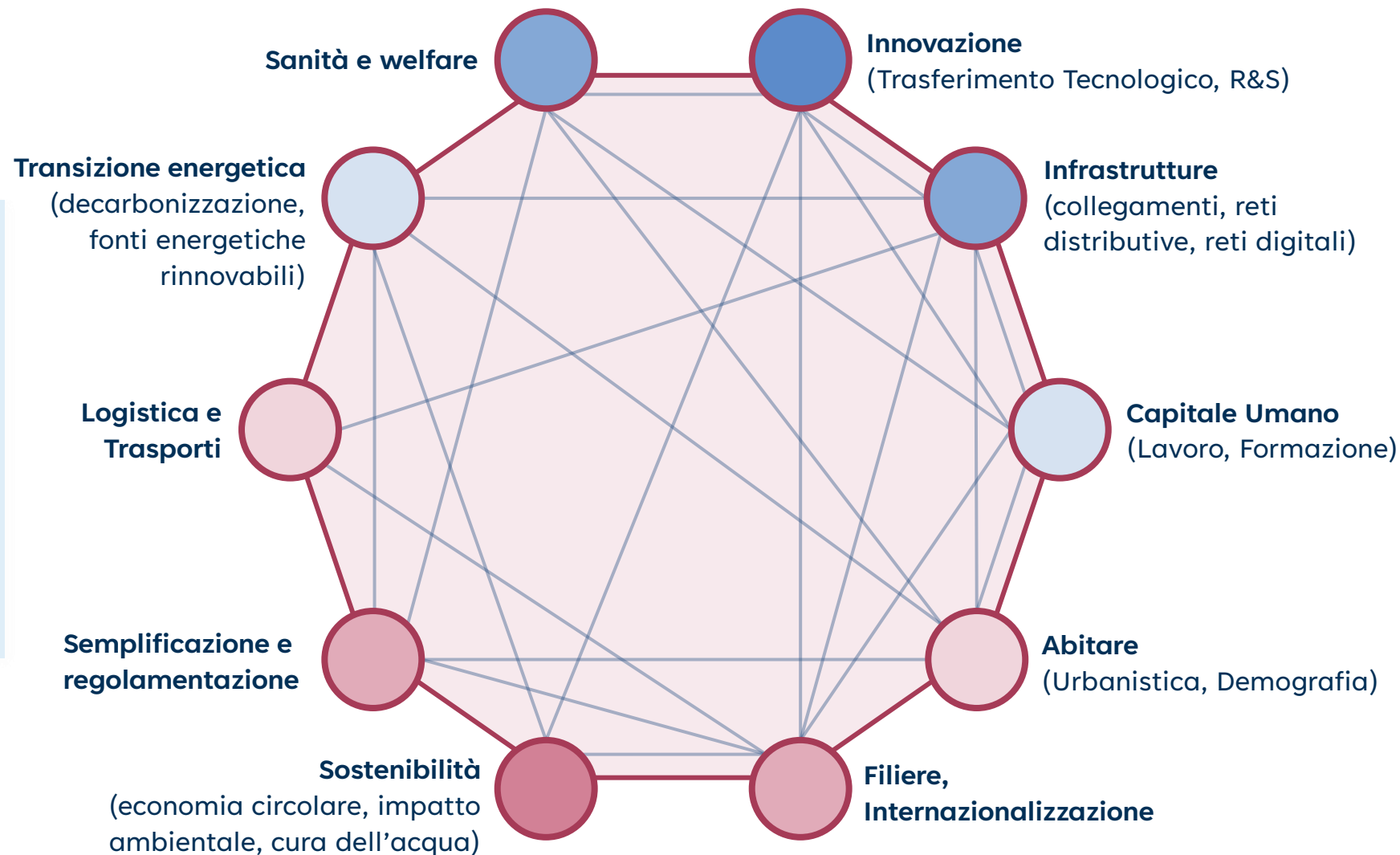
Solo in questo modo – nel corso della prossima legislatura regionale – sarà possibile ambire a **risultati** tangibili e misurabili rispetto a **target prestabiliti**.



# 1. Ideazione Libera: i Macro-Temi identificati

La **complessità** del sistema regionale dell'Emilia-Romagna è rappresentato da **10 macro-temi**, che ricomprendono molte delle dinamiche che il **territorio**, la **società** e le **imprese** vivono quotidianamente.

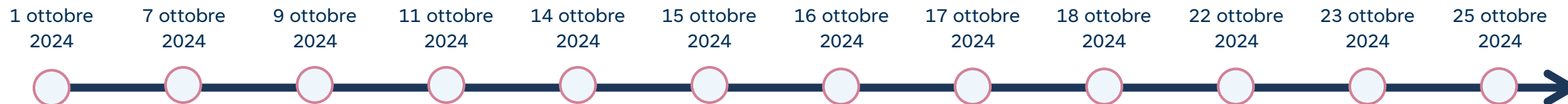
Ciascun macro-tema si presta a **collegamenti più o meno intensi con gli altri**, denotando talvolta un rapporto di correlazione, intenso e bidirezionale, talvolta un effetto a cascata o di riflesso.



## 2. Analisi e Sintesi: la fase di valutazione ed i workshop effettuati

Per rafforzare gli spunti offerti dal documento è stato portato a termine un profondo e intenso percorso di confronto con gli esponenti dell'imprenditoria regionale, in stretto contatto con la Presidenza e la Direzione di **Confindustria Emilia-Romagna**.

Grazie a questo dialogo si è raccolta una prima sintesi delle **tematiche prioritarie** che il mondo dell'industria emiliano-romagnola, con tutte le sfaccettature che lo compongono, intende **portare al tavolo insieme alla futura Giunta regionale**.



**18** momenti di condivisione

*tra cui*

### **5** Associazioni Territoriali

- *Confindustria Emilia Centro*
- *Unindustria Reggio Emilia*
- *Unione Parmense degli Industriali*
- *Confindustria Piacenza*
- *Confindustria Romagna*

### **4** Commissioni Consultive Tematiche

- *Sanità*
- *Capitale umano e formazione*
- *Transizione Digitale*
- *Transizione energetica e sostenibilità*

### **2** Associazioni Settoriali

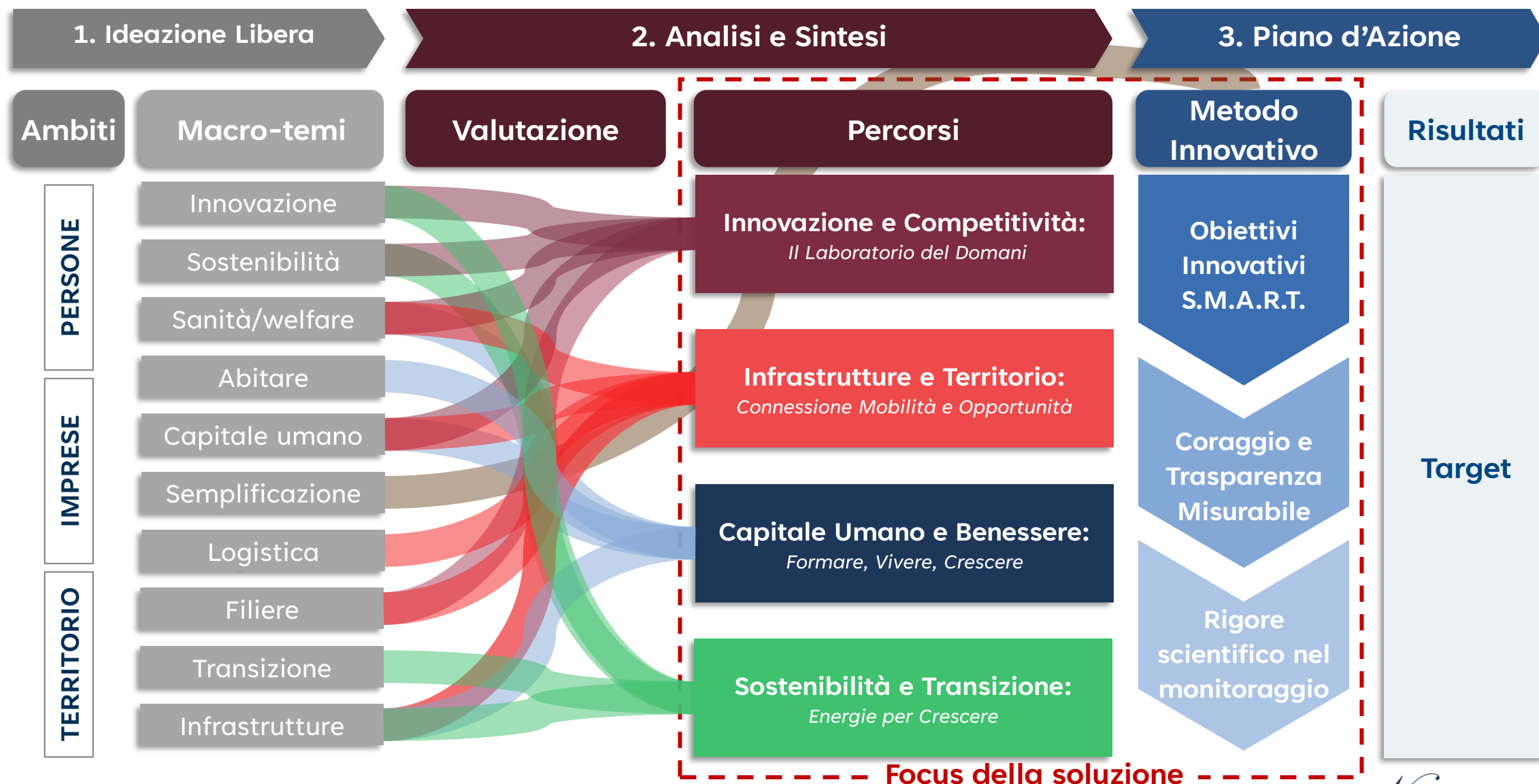
- *ANCE*
- *Ceramica*

- *Confindustria Emilia-Romagna Ricerca*
- *Delegato all'Internazionalizzazione*
- *Presidente Piccola Industria*
- *Presidente Giovani Imprenditori*

Per l'ascolto di **oltre 50** imprenditori e manager che operano nel contesto regionale.



## 2. Analisi e Sintesi: i percorsi di sviluppo ipotizzabili



# Innovazione e Competitività: Il Laboratorio del Domani



## Stato Corrente

- Le **spese in R&S/PIL** in Emilia-Romagna sono fra le più elevate a livello nazionale (**2,02%**, media Italia 1,46%) e molto vicine alla media UE-27 (2,26%)
- Il mercato digitale regionale vale oltre **6 mld. di euro** (8% del totale nazionale)
- Sul territorio regionale il **94%** delle imprese conta meno di 10 dipendenti
- PMI innovative e start up trovano in Emilia-Romagna un **substrato fertile**. Tuttavia le **903 start up innovative** insediate in regione rappresentano solo il **7%** del totale nazionale
- Nell'ambito del **Regional Competitiveness Index** l'Emilia-Romagna più performante della media nazionale, seconda solo alla Lombardia, risulta ancora indietro rispetto alle regioni benchmark europee



## Obiettivi e orientamento

- **Sostenere le PMI**, accompagnandole nella transizione digitale, favorendo la nascita di start up innovative
- **Accesso a nuove infrastrutture e servizi digitali** facilitato a beneficio del pubblico e delle imprese, sfruttando il potenziale computazionale presente in regione
- **Ecosistema regionale dell'innovazione** semplificato razionalizzando la governance e organizzandola per filiere produttive
- **Verticalità tematica** da recuperare nei tavoli di confronto pubblico-privato per promuovere l'evoluzione, la riconversione e l'innovazione in alcuni settori strategici (ad es. automotive, aerospazio, ceramica, tessile/abbigliamento, materie plastiche)
- **Fronteggiare le sfide sociali del futuro** con l'adozione di innovazioni tecnologiche e di processo (innovazione sociale, HPC/AI e *life sciences*)





# Infrastrutture e Territorio Connesso: Mobilità e Opportunità



## Stato Corrente

- La diffusione attuale della **rete ferroviaria** elettrificata a doppio binario non è sufficiente, anche se i **36 km** per 100 km<sup>2</sup> dato premiano la Regione su base nazionale ed europea
- Il territorio dell'Emilia-Romagna movimentata merci in uscita verso l'estero per un valore di oltre **83 miliardi di euro**
- L'accesso a reti internet veloci o ultraveloci è garantito solo nel **58% dei Comuni** in E-R, e le imprese italiane sono in **grave ritardo** rispetto alla media europea per quanto riguarda le reti oltre 100Mb/s, fondamentali per l'impiego di nuove tecnologie digitali
- Le imprese necessitano di spazi e superfici per poter migliorare la propria attività produttiva e commerciale, ma scontano enormi limiti legati a **piani urbanistici inadeguati**
- Offerta di **TPL** inferiore rispetto al benchmark nazionale in termini di posti-km offerti, a fronte di una diffusa soddisfazione degli utenti



## Obiettivi e orientamento

- **Reti di collegamento autostradale e ferroviario** da completare e integrare per aumentarne la capillarità sul territorio, anche nelle aree di prossimità
- **Definire Piano Strategico sulla logistica**
- **Riqualficazione aree industriali** da semplificare. Rivedere radicalmente gli approcci e la normativa per gli interventi di **rigenerazione/riqualificazione urbana**
- **Nuovi investimenti e insediamenti produttivi:** occorre accrescere e consolidare la capacità di attrazione
- **Lavori Pubblici:** istituire una funzione/delega dedicata a garanzia di maggiore efficacia nell'implementazione di funzioni e competenze per infrastrutture di rilievo regionale
- **Potenziare Trasporto Pubblico Locale (TPL),** specie ferroviario, per migliorare ulteriormente l'offerta ai cittadini
- **Rete aeroportuale regionale:** avviare un percorso di analisi per l'ottimizzazione adeguandola al ruolo di crocevia che la regione occupa in Italia e in Europa



# Capitale Umano e Benessere: Formare, Vivere, Crescere



## Stato Corrente

- **-5,3%** posti letto ospedalieri pro capite tra 2022 e 2018 in Emilia-Romagna
- **-194** Medici di base sul territorio tra 2021 e 2025 a fronte di una popolazione in invecchiamento, che aumenta i propri bisogni assistenziali
- Crisi della **disponibilità abitativa**, misurata anche dalla difficoltà di reperimento di una locazione, più acuta di Lombardia e Veneto, in particolare nei territori a vocazione universitaria (Bologna, Modena, Parma)
- **12%** di lavoratori adulti coinvolti in percorsi formativi
- Oltre **1 giovane su 10 da inserire** in percorsi formativi e lavorativi, in linea con la media UE ma sotto le regioni benchmark
- **14%** dei lavoratori impiegati è di origine straniera



## Obiettivi e orientamento

- **Modello sanitario regionale** Riorganizzato ed adattato alle esigenze del futuro, migliorando efficacia ed efficienza delle prestazioni
- **Assistenza sanitaria ottimale e accessibile garantito** da sistema di cura alla persona dove pubblico e privato accreditato intervengano in modo integrato
- **Richiedere una revisione dei criteri di suddivisione** del fondo sanitario nazionale – che deve essere basata sulla reale entità delle prestazioni erogate – e promuovere una *spending review* regionale
- **Occupazione femminile favorita dall'accesso a nidi e scuole dell'infanzia** pubblici allargata
- **Piano Casa:** accrescere la disponibilità di alloggi per famiglie, studenti e lavoratori
- **Cittadini stranieri:** gestire attivamente il fenomeno e migliorare integrazione e coinvolgimento sperimentando nuove forme di accoglienza
- **Orientamento formativo:** promozione di un modello organico per diffondere, a giovani e famiglie, la consapevolezza delle opportunità professionali offerte dal tessuto economico regionale
- **Formazione continua:** politiche per lo sviluppo di alte competenze, senza tralasciare altre professionalità richieste



# Sostenibilità e Transizione Verde: Energie per Crescere



## Stato Corrente

- La fragilità del territorio sul fronte idrogeologico è quanto mai evidente e richiede **interventi non ordinari**
- L'energia elettrica in Italia ha un **costo più elevato** che in Francia, Germania e Spagna
- L'incremento del **prezzo degli ETS** impone alle imprese di ripensare le proprie forniture, per evitare costi che limiterebbero le capacità di investimento
- **L'accesso a fonti energetiche rinnovabili** è prerogativa di **poche** tra le grandi imprese emiliano-romagnole, anche nel confronto nazionale
- Solo **l'11%** dei consumi lordi finali di energia sul territorio regionale proviene da fonti rinnovabili, con un potenziale non sfruttato
- Le imprese che intendono sviluppare tecnologie virtuose di **economia circolare** si scontrano con una difficoltà normativa che spesso rende inefficienti i processi



## Obiettivi e orientamento

- **Gestione corsi d'acqua:** mettere a punto un sistema nuovo e radicalmente diverso e la mitigazione del rischio dovuto ad eventi atmosferici estremi (investimenti infrastrutturali e manutenzione)
- Agevolare gli investimenti, specie sulle **fonti rinnovabili**, attraverso la leva autorizzatoria da rivedere nel suo complesso
- Stimolare la massima **diversificazione delle fonti energetiche** disponibili, sviluppando studi e ricerche su nuove fonti (v. micro impianti sul nucleare)
- **Decarbonizzazione:** stimolare e agevolare, dal punto di vista economico e amministrativo, proposte progettuali delle imprese (in ottica di filiera) finalizzate a realizzare processi a basse emissioni di carbonio e soluzioni di compensazione



### 3. Piano d'azione: un nuovo metodo

**Metodo  
Innovativo**

**Obiettivi  
Innovativi S.M.A.R.T.**

**Coraggio e  
Trasparenza  
Misurabile**

**Rigore scientifico nel  
monitoraggio**

In conclusione, si sente la **forte esigenza** di **maggiore semplificazione qualità e trasparenza** da avviare con nuovo approccio basato sulla gestione dei tre momenti logici:

- **Gestione territoriale innovativa e SMART policy** : La Regione Emilia-Romagna può adottare nuove soluzioni per rispondere alle esigenze del contesto moderno, diventando un laboratorio per buone pratiche replicabili a livello più ampio, su obiettivi SMART (specifico, misurabile, raggiungibile, rilevante, temporizzato), anche prendendo a riferimento il concetto di area vasta nell'ottica di maggiore efficientamento dei servizi a cittadini ed imprese.
- **Sfide globali e contesto economico**: Le istituzioni regionali devono affrontare sfide inedite, come le rivoluzioni green e digitali, offrendo sostegno alle imprese e ai cittadini attraverso una PA reattiva e affidabile.

- **Approccio digitale e semplificazione burocratica**: L'uso del digitale è cruciale per migliorare i processi burocratici e la relazione tra enti pubblici e privati, rispondendo alle richieste di maggiore efficienza da parte di imprese e cittadini.
- **Dialogo aperto e istituzioni evolutive**: Le istituzioni devono essere aperte al dialogo, supportando la diffusione di una cultura dello sviluppo continuo, favorendo un'evoluzione orientata alla scelta delle migliori soluzioni.

- **Rigore metodologico e qualità dell'intervento**: È necessario un maggiore rigore scientifico, facendo affidamento su professionisti capaci di cogliere le necessità locali e valutare l'impatto delle politiche, assicurando la qualità dell'intervento normativo e il soddisfacimento degli obiettivi prefissati.
- **Responsabilità e misurazione degli effetti**: La trasparenza e la rendicontabilità sono fondamentali sia in fase di pianificazione sia di attuazione, con un monitoraggio periodico dei risultati raggiunti. Il modello proposto crea un ciclo virtuoso di responsabilità tra politica, imprese e cittadini.





Grazie per l'attenzione



CONFINDUSTRIA  
Emilia-Romagna

*Nomisma*